

Unione di Sorbolo e Mezzani - Comune di Sorbolo (PR)

Piano strutturale comunale

Il nuovo piano urbanistico è stato redatto¹ in conformità alla nuova Legge urbanistica regionale 20/00, che prevede tre livelli: Piano strutturale comunale (Psc), Piano operativo comunale (Poc), Regolamento urbanistico ed edilizio (Rue)

Il Piano strutturale si compone sostanzialmente di quattro parti, in conformità alla stessa Lr 20/00:

- il Quadro conoscitivo (Qc),
- il Documento preliminare,
- il Progetto di Piano strutturale comunale e Regolamento urbanistico ed edilizio,
- la Valsat².

Quadro conoscitivo, basi analitiche

Il Quadro conoscitivo è costituito da un insieme organico di cartografie e da una Relazione, in cui sono analizzati gli aspetti descrittivi e valutativi relativi al territorio comunale di Sorbolo e al suo contesto territoriale.

Il sistema e i contenuti del Qc sono strutturati in modo da essere strettamente correlati con quanto prescritto dalla Lr 20/00, in particolare con le prescrizioni di cui all'art. 4, con gli strumenti della Pianificazione urbanistica comunale (Psc – Poc – Rue) di cui agli art.li 28-29-30 e con i contenuti della pianificazione della stessa Legge regionale.

L'apparato conoscitivo è stato inoltre impostato in coerenza con i contenuti della Deliberazione 173 del Consiglio regionale del 4 aprile 2001 "Atto di Indirizzo e di Coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione" (Lr 20/00).

Il Qc si è formato sin dall'avvio della fase di elaborazione del Piano, anche attraverso le analisi del Sistema naturale e ambientale, con uno studio multidisciplinare³.

L'impianto metodologico del Qc è stato strutturato in modo da perseguire l'obiettivo di una "stretta aderenza del contenuto del piano allo strumento conoscitivo del piano"; pertanto il Qc è uno degli "elaborati costitutivi degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica".

Il Qc, per ogni tematica affrontata, ha compreso "sia l'aspetto descrittivo sia l'aspetto valutativo e di bilancio delle tendenze evolutive in atto".

Strumentalmente il Qc è costituito da un insieme organico di Cartografie, elaborate con strumenti informatici in formato dwg e di Relazioni; in queste sono illustrati gli aspetti descrittivi e valutativi.

Il Quadro conoscitivo si è articolato secondo i seguenti sistemi:

1. Progettista: Studio di architettura e urbanistica Dott. Arch. Guido Leoni (Parma).

2. La Valsat è stata condotta da Ambiter srl (Parma).

3. Tale studio è stato affidato al geologo Dott. Giorgio Neri, dello Studio Ambiter di Parma.

1. Sistema economico sociale;
2. Sistema della pianificazione;
3. Sistema naturale ed ambientale;
4. Sistema territoriale, suddiviso in:
 - Sistema del territorio rurale;
 - Sistema insediativo (insediativo territoriale; storico urbano rurale; territorio urbanizzabile; dotazioni territoriali);
5. Sistema delle infrastrutture e della mobilità;

Documento preliminare e forme di consultazione e concertazione

A seguito di quanto emerso dal Quadro conoscitivo e dalle verifiche degli obiettivi è stato approvato dalla Giunta comunale il Documento preliminare i cui contenuti sono così sintetizzati:

- definizione degli obiettivi generali e delle scelte strategiche, di assetto del territorio, tenendo conto delle previsioni degli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato, in particolare del Ptcp vigente;
- individuazione di massima dei limiti e delle condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio.

Queste scelte sono state assunte sulla base delle valutazioni emerse dal citato Quadro conoscitivo definite secondo:

- le ipotesi di sviluppo sociale ed economico;
- le politiche di tutela e sviluppo;
- gli obiettivi per il sistema insediativo, integrato al sistema della mobilità;
- gli obiettivi delle dotazioni territoriali;
- gli ambiti interessati da rischi naturali;
- gli obiettivi e le politiche di tutela di identità ambientale;
- indicazioni per gli ambiti del territorio urbanizzato e suscettibile di urbanizzazione;

Il Quadro conoscitivo e il Documento preliminare sono stati oggetto di verifica e di discussione:

in Conferenza di pianificazione sia con gli Enti istituzionali (Provincia, Ausl, Arpa, Comuni confinanti) sia con le associazioni e le organizzazioni socio-economiche.

Al termine della Conferenza di pianificazione è stato redatto un Verbale conclusivo con gli Enti partecipanti; tale verbale è stato la premessa per la redazione del Psc.

Progetto di Psc e obiettivi del Piano

Il Quadro conoscitivo ed il Bilancio valutativo hanno evidenziato il dato fondamentale di come lo sviluppo urbanistico e territoriale del Comune di Sorbolo sia avvenuto con continuità ed in modo complessivamente costante, con un corretto ed equilibrato rapporto fra politiche insediative e politiche di dotazioni territoriali; inoltre la centralità assegnata all'agricoltura e alla tutela ambientale dello stesso territorio agricolo, hanno consentito di poter operare oggi su un territorio complessivamente salvaguardato.

Pertanto, l'obiettivo generale di fondo del nuovo strumento urbanistico comunale e le conseguenti scelte strategiche, sono stati indirizzati a confermare gli indirizzi dati ed attuati dai precedenti Prg, alla luce dei nuovi approfondimenti metodologici che la L. 20/00 richiede alla luce di un ampio inquadramento territoriale consentito dal Ptcp.

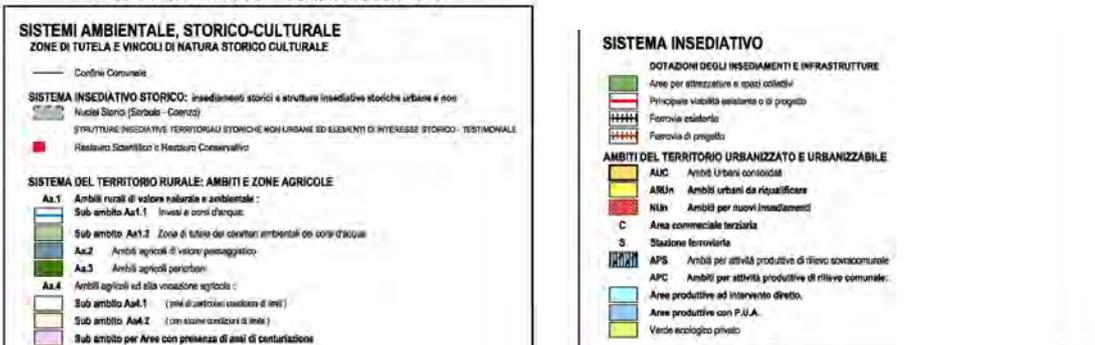
Altri principali obiettivi

- mantenere il trend positivo (determinandone le condizioni urbanistiche e programmatiche) delle condizioni demografiche, occupazionali e produttive;
- riconfermare il ruolo della centralità del settore agricolo;
- riconfermare il ruolo anche produttivo, in particolare del settore manifatturiero;
- riconfermare il ruolo di polo residenziale, terziario-commerciale e di servizi del capoluogo;
- mantenere lo standard già elevato di dotazioni territoriali, con particolare attenzione ai principali sociali in atto (invecchiamento della popolazione, problematiche giovanili, associazionismo);
- valutare l'assetto del Comune di Sorbolo, come parte di un sistema policentrico, caratterizzato da un'economia forte, da una rete infrastrutturale, da centri abitati con una propria autonomia di attrezzature e di servizi, nonostante la presenza polarizzante di Parma;
- mantenere la continuità con i modi di utilizzazione del territorio già prefigurati con il Prg '79 e il Prg '89, dove le scelte progettuali avevano privilegiato la compattezza di un disegno urbano e territoriale, cercando



Piano strutturale comunale. Tav. 1 - Sistemi Ambientale, Storico-culturale, Insediativo.

LEGENDA TAV. 1 - PSC – COMUNE DI SORBOLO



di evitare la diffusione insediativa sul territorio agricolo (sprawl): le scelte strategiche e l'indicazione dei criteri per l'individuazione nel Psc dei vari Ambiti, si sono poste in moto coerente con queste linee strategiche generali.

Gli elaborati di progetto di Psc, oltre alle Relazioni alle Norme di Piano ed ad una cartografia in scala 1:

10.000 e 1:5.000, hanno compreso anche Schede urbanistiche per ogni nuovo Ambito e per ogni Ambito di riqualificazione dove sono stati normati: gli obiettivi d'intervento, gli indirizzi per la progettazione urbanistica, le superfici e le destinazioni d'uso ammesse, le dotazioni territoriali, le prestazioni di qualità urbana e gli standard di qualità ecologico-ambientali.

Finalità delle tavole di piano è garantire una completezza di informazioni progettuali e normative tali da renderle Carta unica del territorio, come per altro previsti dalla Lr 20/00.

La Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale

La Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), elaborata già in sede di Conferenza di pianificazione e resa parte integrante del Psc, ha verificato le condizioni di sostenibilità operate dal Psc in rapporto anche alla definizione e valutazione degli obiettivi di qualità urbana e ambientale. La Valsat ha preso in esame diversi scenari alternativi; le scelte di Psc sono coerenti con lo scenario che presentava il punteggio massimo di sostenibilità che prevede:

- compattezza del disegno urbano (limitazione dello sprawl) e concentrazione della maggior fabbisogno residenziale e di servizi nel Capoluogo;
- delocalizzazione della stazione e spostamento a sud della Ss62 e linea ferroviaria (diminuzione popolazione esposta all'inquinamento acustico ed atmosferico del traffico veicolare);
- potenziamento della rete ecologica, con individuazione di specifici ambiti di tutela naturalistica, ambientale e paesaggistica (Ambiti lungo l'asta fluviale del Torrente Enza e lungo la direttrice compresa fra le lanche dei Canali minori);
- localizzazione del sistema produttivo in un polo sovracomunale (a vulnerabilità acquifera molto bassa o nulla) come area ecologicamente attrezzata.

Le scelte di Psc hanno tenuto conto inoltre di quegli interventi prefigurati come fattori di incremento per la compatibilità ambientale, quali: Parchi urbani; Verde privato urbano e periurbano ("Verde ecologico"); Fasce di pre-verdimento ai perimetri delle nuove aree da insediare; ("Verde ecologico" e corridoi ecologici di ambito urbano).

Il Quadro conoscitivo e la Valsat, hanno individuato le componenti ambientali specifiche e i relativi indicatori per il territorio di Sorbolo al fine di definire azioni di mitigazione da applicare in fase attuativa di Poc, in particolare:

- la verifica del dimensionamento ed efficienza dell'impianto di depurazione in rapporto ai nuovi carichi urbanistici;
- l'efficienza del reticolo idrografico minore in aree potenzialmente interessate da fenomeni di ristagno d'acqua;
- l'esposizione della popolazione ai livelli di rumore sulla attuale statale della Cisa (Ss 62) in corrispondenza dell'attraversamento dei centri abitati di Sorbolo e Bogolese;
- il rischio di sovra sfruttamento delle risorse idriche sotterranee in particolare per usi industriali.

Per ciascuno di queste Componenti, il Poc e le relative Schede Norma, individueranno nelle fasi attuative quinquennali le condizioni di mitigazione e/o di compensazione, le cui specifiche criticità sono state, per alcuni Ambiti, già individuate dal Psc.

Nell'ambito dell'Unione di Sorbolo e Mezzani, nel gennaio 2004 è stata affidato all'Arch. Maristella Caramaschi e all'Urb. Paola Gazzola (collaboratrice), l'incarico della "Definizione di target di sostenibilità per l'unione Sorbolo e Mezzani", che ha come oggetto, nell'ambito di una Vas l'identificazione e la valutazione degli obiettivi di sostenibilità per i Comuni di Sorbolo e Mezzani; studio tutt'ora in corso.

Sistemi decisionali gestionali e partecipativi

Il sistema decisionale più importante del piano è avvenuto sostanzialmente nella fase di confronto svoltasi durante la Conferenza di pianificazione, dove sono stati valutati sia i contenuti del Quadro Conoscitivo e della Valsat, sia gli obiettivi generali e specifici proposti dal Documento preliminare.

La Conferenza di pianificazione che è stata caratterizzata da due momenti gestionali: il confronto con gli Enti istituzionali quali la Provincia (principale referente), l'Ausl, l'Arpa, Servizio Provinciale della difesa del suolo, i Comuni confinanti e il confronto con le principali associazioni economiche sociali degli industriali, artigiani, commerciali e agricoltori.

Inoltre sono stati svolti diversi incontri pubblici con gli operatori e tecnici locali.

La Conferenza di pianificazione si è conclusa con un Verbale conclusivo sottoscritto da tutti gli enti e da una raccolta dai vari contributi forniti dagli enti e dalle associazioni. Questa fase finale ha costituito

un'importante implementazione sia del Quadro conoscitivo sia della definizione degli obiettivi, quindi prolusione essenziale per la redazione del Psc.

Dati generali Comune di Sorbolo:

Abitanti: 8.900

Superficie: 40 kmq Comune della Bassa Pianura

Prg precedenti: 1979 - 1989 ex Lr 47/78

Ptcp approvato nell'agosto 2003.

Ad oggi sono stati adottati dal Consiglio comunale (dicembre 2003) il Psc e il Rue, entrambi in fase di controdeduzione.

SOGGETTO CHE PRESENTA IL CASO IN MOSTRA

Comune di Sorbolo

IL CASO

Piano strutturale comunale

CARATTERISTICHE DELL'AMBITO DI RIFERIMENTO

Intero territorio comunale
Città/territorio storico / aree urbanizzate / aree non urbanizzate / ambiente naturale / rete infrastrutturale

A QUALE TEMA DELLA 5 RUN SI RIFERISCE PREVALENTEMENTE

Piani urbanistici
Valutazione e concertazione
Politiche del welfare

RIFERIMENTI

<http://www.comune.sorbolo.pr.it>